



CONSTANZA MACRAS GLI SPIRITI DEGLI ACROBATI INSODDISFATTI

UDINE Dopo il debutto nazionale al Teatro Metastasio di Prato, il 17 e 18 aprile, il nuovo lavoro di Constanza Macras, *The Ghosts*, è atteso al Teatro Nuovo di Udine (21) come anteprima al Far East Film Festival oltre che a chiosa della 34a stagione di Teatro Contatto. La programmazione firmata dal CSS-Teatro stabile d'Innovazione del Friuli-Venezia Giulia, coprodotto dello spettacolo e realtà sensibile all'energica visione del mondo di questa autrice contemporanea, è capace di raccontarci il nostro tempo attraverso progettualità libertarie. Così è per Macras e la sua danza forte, eccessiva e tempestosa, da lei utilizzata per avvicinarsi al mondo della Repubblica popolare cinese con i consueti metodi artistici: il tema del viaggio, il suo, a Pechino, Guangzhou e Shanghai nella primavera del 2013. L'esplorazione si concentra sulle vite e le parabole artistiche di alcuni acrobati cinesi che, seppur ancora molto giovani, sono costretti a chiudere la carriera con conseguente emarginazione dalla società. Con la drammaturgia di Carmen Mehnert,

A destra e nella pagina accanto due scatti di "The Ghosts" di Constanza Macras (foto Thomas Aurin).

scene e costumi di Janina Audick e Allie Saunders, *The Ghosts* usa come focus l'arte del circo cinese, i suoi numeri di spettacolare equilibrio e le prodezze acrobatiche quasi sovrumane, sulla partitura musica-suono di Chico Mello, Wu Wei e Stephan Wöhrmann. Esiste nella mitologia cinese una figura che assomiglia a questi artisti circensi, sono gli 'spiriti insoddisfatti', anime perse, abbandonate dai loro discendenti e destinate a una misera esistenza in un regno di mezzo. La condizione di precarietà degli ex atleti cinesi assurge per Macras a metafora della vita nella Cina odierna con le sue contraddizioni, ingiustizie sociali e i sistemi di potere.

